

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00383426
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S155

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	5
RVER - Codice bene radice	0900383426

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	miniatura
--------------------	-----------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	capolettera
------------------------	-------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PT
PVCC - Comune	Montecatini-Terme

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVII
----------------------	-----------

DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
----------------------------------	--------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1650
------------------	------

DTSF - A	1699
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito Italia centrale
-----------------------------	------------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---	--------------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	pergamena/ inchiostro
--------------------------------	-----------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	mm
---------------------	----

MISA - Altezza	13
-----------------------	----

MISL - Larghezza	12
-------------------------	----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
--------------------------------------	----------

STCS - Indicazioni specifiche	codice acefalo, lacunoso, mutilo, tracce di umidità e di usura, strappi e asportazioni. Scolorimenti e macchie di colori. Reintegrazioni membranacee.
--------------------------------------	---

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	lettera iniziale di "Viri Galilei quid aspictis in celum hic Iesum"
--	---

DESI - Codifica Iconclass	n.p.
----------------------------------	------

DESS - Indicazioni sul soggetto	n.p.
--	------

Codice membranaceo con testo ad inchiostro bruno e rosso. I capilettera sono decorati con colori a temperia rosso e azzurro. La numerazione delle carte è moderna in cifre arabe a penna. È stato numerato soltanto il recto di ogni carta nell'angolo superiore. Tale numerazione va da c.1 a c.94 ed è mancante dei numeri 55, 86, 90, 91 a causa di asportazioni. Il codice è composto da quaterni così suddivisi: I° (cc. 1-8); II° (cc. 9-16); III° (cc. 17-22); IV° (cc. 23-30); V° (cc. 31-38); V° (cc. 39-46); VI° (cc. 47-54); VII° (cc. 55-62; asportazione della c.55); VIII° (cc. 63-70); IX° (cc. 71-78); IX° (cc. 79-86; asportazione della c.86); IX° (cc. 87-94, asportazione delle cc. 90-91). Il testo è composto da 8 tetragrammi rossi con neumi bruni e 8 linee di testo. La scrittura è in lettere rotunda. Le rubriche sono in

NSC - Notizie storico-critiche

rosso. I segni paragrafali sono in inchiostro rosso e azzurro. Il testo è decorato da 16 lettere vegetali e da 38 filigranate grandi (cm 9x10 ca) e da 349 piccole (cm 3x4 ca). Le iniziali vegetali sono di diversa dimensione e presentano decorazioni fitomorfe nei colori rosso, verde, azzurro e bianco. Corrispondono comunque tutte a tre tetragrammi e due righe di testo. Le lettere filigranate sono molto semplici con capo alternativamente rosso e azzurro sottilmente decorato da pallini o trattini curvati in tinta bianca. Altre lettere di questo genere ma più grandi e un po' più elaborate introducono alcune parti dell'Antifonario. Tre di esse (alle cc. 12R, 74r, 77v) contengono l'iscrizione O(PER)A. La decorazione miniata di questo volume e anche il testo manoscritto sono documenti della fine di un'attività ormai soppiantata dal diffondersi dei libri a stampa. La pratica della miniatura nel Seicento era ormai relegata alle botteghe monastiche che ne continuarono la tradizione per i libri corali. Tuttavia esse si rifece ormai a stilemi sempre più semplificati e potremmo dire antiquati rispetto a quelli propri dell'attività pittorica. Il monastero di Montecassino fu in questo periodo uno dei centri principali dove l'arte miniatoria continuò ad essere impiegata da abili maestri. La decorazione del nostro libro liturgico mostra di essere erede della grande tradizione diffusasi fino a tutto il Cinquecento nell'Italia centrale, anche se non presenta caratteristiche proprie circoscrivibili ad una zona o bottega.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 520035

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

D'Ancona P.

BIBD - Anno di edizione

1914

BIBH - Sigla per citazione

00001074

BIBN - V., pp., nn.

pp. 108-109

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1999

CMPN - Nome

Giorgi D.

FUR - Funzionario responsabile

Damiani G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2010

